



SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)
Cod. M.P.I. TPIS02200A – C.F. 93066580817

☎ 0923 569559 📠 0923 568484

✉ TPIS02200A@istruzione.it 📧 PEC TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciasciaebufalino.edu.it



DOCUMENTO

(Art. 17, comma 1 – Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017)

ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA

Classe V E

a.s. 2021 - 2022

Coordinatore: prof.ssa Anna Buffa

Istituto Tecnico Economico – AFM/SIA/Turistico:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali, la Sanità e l'Assistenza Sociale:

Istituto Tecnico Economico Turistico:

Istituto Tecnico Economico/Istituto Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale: Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani

Via G. Cesarò, 36 – Erice

Via Socrate, 23 – Trapani

Piazza XXI Aprile, snc – Trapani

Via S. Catalano, 203/205 – Valderice

■ 0923 569559

■ 0923 29002

■ 0923 872131

■ 0923 891601

■ 0923 569559

1. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

1.1 Profilo in uscita dell'indirizzo: Identità Degli Istituti Tecnici

L'identità degli Istituti tecnici e il quadro di riferimento dell'Unione europea

Nel richiamare la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio d'Europa 18 dicembre 2006 sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e la Raccomandazione 23 aprile 2008 sulla costituzione del "Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF), il Regolamento sul riordino degli istituti tecnici esplicita il nesso tra l'identità degli Istituti tecnici e gli indirizzi dell'Ue. Il rinnovamento degli istituti tecnici va inquadrato, quindi, all'interno della cooperazione europea per la costituzione di un sistema condiviso di istruzione e formazione tecnico-professionale (Vocational Education and Training - VET) e, più in generale, in coerenza con gli impegni assunti dal nostro Paese a seguito del Consiglio di Lisbona del 2000.

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) consente, in particolare, di mettere in relazione e posizionare, in una struttura a otto livelli, i diversi titoli (qualifiche, diplomi, certificazioni, ecc.) rilasciati nei Paesi membri, basando il confronto sui risultati dell'apprendimento (learning outcomes), piuttosto che sulla durata degli studi, o sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento (formale, informale, non-formale). Al centro è posta, quindi, la persona che apprende, indipendentemente dal tipo di percorso seguito per apprendere.

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP)

Il Regolamento sul Riordino degli Istituti Tecnici, il DPR 15.03.2010 n. 88, nell'Allegato A) sottolinea che l'identità degli Istituti Tecnici è connotata *"da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, ...correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti"*.

Agli istituti tecnici, insomma, è affidato il compito di far acquisire agli studenti non solo le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche le capacità di comprensione e applicazione delle *innovazioni* che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

PROFILO DELL'INDIRIZZO “AMMINISTRAZIONE- FINANZA - MARKETING”

Il Diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale è in grado di:

- Rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali
- Redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali
- Gestire adempimenti di natura fiscale
- Collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda
- Svolgere attività di marketing
- Collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali
- Utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “Sistemi informativi aziendali” il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica. A conclusione del percorso quinquennale il Diplomato nell'indirizzo

“Amministrazione-Finanza e Marketing” consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

Riconoscere e interpretare:

- Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- I macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle diverse tipologie di imprese;
- Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- Utilizzare i sistemi informativi e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Quadro orario settimanale

ARTICOLAZIONE “SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI”

Quadro orario annuale

DISCIPLINE	III	IV	V
Italiano	132	132	132
Lingua Inglese	99	99	99
Storia	66	66	66
Matematica	99	99	99
Seconda lingua comunitaria	99	----	----
Informatica	132	165	165
Economia aziendale	132	231	231
Diritto	99	99	66
Economia politica	99	66	99
Scienze motorie e sportive	66	66	66
Religione cattolica	33	33	33
Totale ore annue di indirizzo	561	561	561
<i>Di cui in compresenza con l'insegnante tecnico pratico</i>	<i>99</i>	<i>99</i>	<i>99</i>

2. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

2.1 Composizione consiglio di classe

	Cognome e Nome	Disciplina	Posizione giuridica
1	Alastra Caterina Livia Maria	Religione	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
2	Poma Elisabetta	Italiano Storia	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
3	Mattana Efigia	Inglese	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
4	Fichera Davide	Matematica	<i>Doc. Tempo determinato</i>
5	Buffa Anna	Diritto Economia politica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>

6	Castiglione Pietro	Economia Aziendale	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
7	Di Trapani Antonino	Laboratorio Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
8	Spezia Giuseppe Rocco	Informatica	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
9	Martinez Flora Valentina Cecilia	Scienze motorie e sportive	<i>Doc. Tempo indeterminato</i>
10	Cusumano Paolo	Sostegno	Doc. tempo determ

Coordinatore Di Classe	Buffa Anna
Tutor scolastico PCTO	Buffa Anna
Rappresentanti Genitori	Nessun eletto
Rappresentanti Alunni	La Commare Simone - Croce Marcello

2.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Scienze motorie	Alaimo Cristina	Alaimo Cristina	Martinez Flora
Religione cattolica	Alastra Caterina	Alastra Caterina	Alastra Caterina
Economia Aziendale	Castiglione Pietro	Castiglione Pietro	Castiglione Pietro
Laboratorio di Informatica	Di Trapani Antonino	Di Trapani Antonino	Di Trapani Antonino
Matematica	Virone Rosanna	Scirè Anna	Fichera Davide
Inglese	Mattana Efisia	Mattana Efisia	Mattana Efisia
Diritto Economia politica	Buffa Anna	Buffa Anna	Buffa Anna
Italiano -Storia	Poma Elisabetta	Poma Elisabetta	Poma Elisabetta
Informatica	Spezia Giuseppe Rocco	Spezia Giuseppe Rocco	Spezia Giuseppe Rocco

2.3

Composizione e storia classe

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E è composta da 19 alunni, 16 ragazzi e 3 ragazze originari di Trapani ed Erice e provenienti dalla classe IV E dello scorso anno. La classe dal terzo anno ad oggi ha subito un cambiamento nella sua composizione; al terzo anno era una classe numerosa, molto rumorosa e vivace e ha mantenuto questa composizione fino alla fine del quarto anno, quando alcuni ragazzi, a causa delle gravissime carenze accumulate nell'anno del lockdown, non sono stati ammessi all'anno successivo. Durante il corso dell'attuale anno scolastico tre alunni si sono ritirati e quella che originariamente era una classe numerosa appare oggi fortemente ridimensionata.

Nella classe è inserito un alunno H per il quale è stato elaborato il PEI che prevede una programmazione personalizzata (ex obiettivi minimi) conforme agli obiettivi didattici previsti dai programmi ministeriali o, comunque, ad essi globalmente corrispondenti” ai sensi dell'art. 15 com.3 dell'O.M. 90 del 21 - 05 - 2001, con verifiche equipollenti. L'alunno è seguito dal docente di sostegno e dall'assistente alla comunicazione.

Gli alunni provengono da realtà socio economiche diversificate: dal settore impiegatizio, a quello operaio, a quello piccolo imprenditoriale. Non tutte le famiglie hanno partecipato al dialogo educativo, sia durante i previsti incontri scuola-famiglia che negli incontri settimanali, soprattutto in questo ultimo anno.

La composizione della classe risulta disomogenea nelle capacità, nel profitto, nell'interesse e nella partecipazione. Un piccolo gruppo di alunni, dotati di motivazione ed impegno, hanno partecipato al dialogo educativo manifestando una buona capacità di analisi, di sintesi ed una certa padronanza lessicale, in considerazione di tutto ciò hanno raggiunto buoni risultati nell'ambito delle conoscenze e delle competenze.

Alcuni alunni, invece, hanno manifestato partecipazione ed interesse discontinui evidenziando una debole motivazione nei confronti dello studio e una limitata capacità di organizzare e coordinare i contenuti, soprattutto in alcune aree disciplinari, ottenendo solo dietro sollecitazione dei docenti, risultati sufficienti.

Un ultimo gruppo, a causa di uno studio superficiale e frammentario e dello scarso impegno, ha conseguito un profitto complessivamente mediocre in quasi tutte le discipline, in modo particolare in quelle tecnico-professionali.

In genere tutta la classe ha risentito della pandemia e anche se quest'anno le attività si sono svolte in presenza, le assenze intermittenti di buona parte della scolaresca che ha seguito in Did, a causa del Covid 19, ha pesato sulla regolarità dello svolgimento del programma e sui livelli di apprendimento, generando nel complesso un certo disorientamento.

Il Consiglio di classe, in linea con gli obiettivi prefissati nella programmazione didattico-educativa, ha cercato in tutti i modi di affrontare e superare le difficoltà derivanti dalla situazione pandemica, ha così intensificato il lavoro diretto a sviluppare nei discenti capacità espositive e critiche attraverso l'acquisizione di un sapere articolato e di un metodo di studio efficace.

Alcuni alunni hanno raggiunto gli obiettivi disciplinari e sono in grado di rielaborare ed applicare conoscenze e tecniche acquisite, con un buon livello di profitto; altri, invece, incontrano ancora difficoltà sia nell'acquisizione delle conoscenze sia nell'utilizzazione delle informazioni acquisite in contesti nuovi.

Il lavoro in classe in genere è stato caratterizzato da comportamenti disciplinati e corretti. La frequenza per alcuni alunni non è stata costante cosa che più volte è stata rilevata in classe, nelle comunicazioni alle famiglie tramite registro elettronico e durante i consigli di classe.

3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Nella classe è presente un alunno con il sostegno che segue la programmazione della classe; l'alunno è seguito da un docente di sostegno per 18h e dall'assistente alla comunicazione.

La documentazione relativa all'alunno suddetto costituisce parte integrante del Documento e, per motivi di privacy, si trova nel suo fascicolo personale.

4. INDICAZIONI GENERALI SULL'ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1. Obiettivi, Metodologie e strategie didattiche

Obiettivi

Gli obiettivi generali e trasversali sia di tipo formativo-comportamentale che di tipo cognitivo, stabiliti dal Consiglio di classe, sono indicati dettagliatamente nella programmazione generale formulata all'inizio dell'anno scolastico. In questa sede si indicano brevemente i seguenti:

Obiettivi comportamentali:

- Disponibilità all'ascolto, al rispetto dei tempi, degli spazi e dei diritti degli altri durante il lavoro, il dibattito e le verifiche in classe;
- Disponibilità a collaborare con tutti nel lavoro;
- Consapevolezza dei propri doveri;
- Autonomia nel lavoro individuale e abitudine al rispetto delle scadenze (capacità organizzativa);
- Rispetto delle regole della convivenza scolastica e del comportamento in generale;
- Attitudine a riconoscere, valorizzare e utilizzare adeguatamente le proprie capacità.

Obiettivi cognitivi:

- Sviluppare le capacità espositive;
- Acquisire un sapere articolato e critico;
- Potenziare il proprio metodo di studio.

Gli obiettivi di ciascuna disciplina sono riportati nei moduli allegati e a questi si rimanda.

Metodologie

Al fine della realizzazione degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha svolto un'operazione di carattere ermeneutico, tentando di trarre fuori dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale *in fieri* sono in grado di esprimere.

Tale azione specificamente educativa e formativa ha contribuito ad amalgamare ancora di più la classe dal punto di vista sia culturale che umano.

Dal punto di vista didattico, si è scelto di organizzare l'insieme delle informazioni e dei nodi concettuali attorno a grandi centri problematici e cronologici, organici e coerenti al loro interno.

Questi godono di autonomia concettuale ed offrono notevoli vantaggi didattici, perché agevolano la programmazione e favoriscono l'identificazione degli obiettivi da realizzare;

possono essere integrati con un lavoro in parallelo o con un lavoro in successione; ciò allo scopo di evitare la pura fornitura di un cumulo di nozioni, ma con l'intento di fornire conoscenze, metodologie, strumenti e stimoli, affinché l'alunno possa muoversi con disinvoltura, autonomamente e criticamente nell'ambito delle conoscenze acquisite.

A tal fine i docenti hanno collaborato strettamente fra di loro, specialmente per quelle discipline palesemente collegate o collegabili sia strutturalmente che formalmente. I docenti, per di più, si sono impegnati a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché alla capacità di effettuare collegamenti pluridisciplinari.

Così, pur utilizzando la lezione frontale si è fatto spesso riferimento a diverse tipologie quali la lezione partecipata, lezione in compresenza, lavoro di gruppo, esame di documenti onde stimolare lo spirito di ricerca e la capacità di deduzione degli allievi.

Inoltre, in linea con quanto espresso nella normativa vigente, il C.d.C. ha disposto la programmazione al fine di far acquisire agli alunni le competenze disciplinari previste dalle Linee Guida dei nuovi Tecnici, secondo quanto contemplato dalle Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente.

Sono stati inoltre individuati dei raccordi pluridisciplinari di competenze e si sono realizzate delle UDA pluridisciplinari di Educazione civica così come prevede la normativa che ha introdotto questa disciplina trasversale. Mentre lo scorso anno il Consiglio di classe ha approfondito il Contratto di lavoro e le problematiche sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, quest'anno la scolaresca è stata impegnata ad analizzare gli obiettivi dell'Agenda 2030 e ci si è soffermati sugli avvenimenti della cronaca politica tutte le volte che si è presentata l'occasione. L'elezione del Presidente della Repubblica, la ricorrenza del 25 aprile, e altri temi, sono stati oggetto di dibattito e di approfondimento.

In seguito all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 per alcuni alunni durante il corso dell'anno si è resa necessaria la Did che fortunatamente è durata per brevi periodi per i ragazzi contagiati dal virus.

Le lezioni a distanza sono state effettuate utilizzando la piattaforma di Google sia per i collegamenti video che per gli esercizi e per i materiali didattici.

4.2 COMPETENZE TRASVERSALI AGLI ASSI CULTURALI

ASSE DEI LINGUAGGI

Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana e straniera adeguandolo alle specificità dei diversi contesti comunicativi in ambito professionale.

ASSE STORICO-SOCIALE

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

ASSE LOGICO-MATEMATICO

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

ASSE TECNICO-SCIENTIFICO

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

4.3 COMPETENZE DI CITTADINANZA - Trasversali a tutti gli assi culturali:

1. Imparare ad imparare;
2. Progettare;
3. Comunicare;
4. Collaborare e partecipare;
5. Agire in modo autonomo e responsabile;
6. Risolvere problemi;

7. Individuare collegamenti e relazioni;
8. Acquisire ed interpretare l'informazione;

5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

PCTO 3° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Scuola e lavoro tra economia, tecnologia e innovazione

PCTO 4° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Scuola e lavoro tra economia, tecnologia e innovazione

PCTO 5° anno: Titolo: Sinergia tra scuola e lavoro. Curvatura elaborata dal consiglio di classe: Scuola e lavoro tra economia, tecnologia e innovazione

Il progetto PCTO "Scuola e lavoro tra economia, tecnologia e innovazione," declinato nel triennio 2019/22 ed elaborato dall'intero Consiglio di Classe, è stato strumento per far acquisire agli alunni i seguenti obiettivi specifici:

- a. Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- b. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formative con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- c. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

L'intero progetto ha subito, in itinere, diverse modifiche adattando attività e calendario alle esigenze di DDI.

Tutti gli alunni hanno ricevuto la formazione sulla Sicurezza di base e specifica.

Le attività di stage, per scelta del Consiglio di classe, si sono svolte prevalentemente alla fine del quarto anno durante la seconda parte del mese di giugno e durante il mese di luglio. Gli studenti nel complesso hanno risposto con interesse e partecipazione, frequentando con assiduità lo stage estivo durante il quale hanno sempre mantenuto un comportamento

professionale, educato e corretto, ricevendo sempre feedback positivi da parte delle strutture ospitanti.

Sono state acquisite le seguenti competenze di cittadinanza attiva:

- Sviluppare autonomia, spirito di iniziativa, creatività
- Sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità
- Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive, problem solving
- Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro o di attività laboratoriali
- Potenziare le competenze comunicative e relazionali
- Rafforzare la motivazione allo studio
- Acquisire capacità di autovalutazione

In merito ai risultati raggiunti, si possono evidenziare le seguenti positività:

- La scuola ha avviato contatti significativi con una serie di aziende, studi professionali ed associazioni disponibili a collaborare e ad ospitare gli alunni per le attività di PCTO;
- Gli studenti coinvolti nelle diverse attività inserite nel progetto si sono messi in gioco con passione, maturità e capacità di cogliere le diverse opportunità formative.

In conclusione, grazie all'interazione con il mondo del lavoro, gli allievi hanno migliorato le loro competenze, conoscenze ed abilità professionali in coerenza con il PECUP del Diplomato dell'indirizzo Tecnico SIA.

Il Consiglio di classe ha altresì deliberato che le attività di Educazione civica dello scorso anno e di quest'anno rientrassero nel monte ore del PCTO.

Tre alunni hanno frequentato il corso di preparazione all'esame per ottenere la Certificazione Cambridge: due alunni hanno raggiunto il livello B2, un alunno il livello B1.

Anche questa attività, per decisione del Consiglio di classe è stata inserita nel percorso PCTO.

Valutazione complessiva

Come già detto la partecipazione degli studenti è stata assidua consentendo a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati.

In tutte le attività gli studenti sono stati seguiti da un Tutor interno e da un Tutor esterno. Per tutti e tre gli anni Tutor interno è stata la Prof.ssa Anna Buffa.

Tutti gli studenti hanno raggiunto e in alcuni caso superato le 150 ore previste dalla normativa vigente.

La descrizione dettagliata delle attività e la relativa documentazione individuale degli alunni è in possesso della scuola.

Accanto al Progetto principale gli alunni nell'arco del triennio hanno partecipato a svariati incontri formativi e di orientamento così come di seguito descritti:

Anno scolastico 2019-20

- Corso online sulla sicurezza

Anno scolastico 2020-21

- Corso sulla sicurezza (completamento)
- Open day del Dipartimento di Scienze politiche e delle Relazioni internazionali UNIPA
- Incontro con Tutor ANPAL

Anno scolastico 2021-22:

- "Reati e crimini finanziari" Incontro con esperto
- XIX Edizione di OrientaSicilia
- Incontro con i rappresentanti della "Nissolino Corsi"
- "Salone dello studente" Settore giuridico: Giurisprudenza, Scienze politiche e Lingue
- Incontro con Università "E-Campus"
- UNIPA Open day 2022 DEMS
- Open day Polo Universitario di Trapani
- Cambridge (solo 3 studenti)

6 Ambienti di apprendimento: Mezzi – Spazi -Tempi del percorso

Formativo

Mezzi

In ordine agli obiettivi che i vari insegnanti di volta in volta proponevano agli allievi, sono stati utilizzati i seguenti materiali: LIM, libri di testo, codici, Costituzione, appunti, articoli da riviste specializzate (per lo studio individuale); computer (per le esercitazioni di economia aziendale, informatica e per la presentazione in power point di lezioni frontali) e materiale interattivo e multimediale.

Tempi

Il monte ore settimanale per le materie risulta dal quadro orario allegato.

Il susseguirsi di attività complementari a quelle specificatamente curriculari ha comportato un ridimensionamento di quanto programmato in qualche disciplina.

Spazi

L'aula è ampia e luminosa e altrettanto dicasi per il laboratorio e la palestra che risultano ben attrezzati e funzionali.

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1 Attività di recupero e potenziamento

Al fine di prevenire e, in qualche caso, arginare talune forme di insuccesso scolastico, sono state effettuate a cura di ciascun docente attività integrative di apprendimento e di sostegno in itinere, alle quali gli alunni hanno partecipato con risultati non sempre soddisfacenti.

7.2 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica” (a.s. 2020-21 e 2021.22)

- Durante l'anno scolastico 2020-21 è stata realizzata l'**UDA** dal titolo “il lavoro: tipologie, tutela e sicurezza”, mentre nell'anno in corso (2021-22) si sono affrontati gli obiettivi di Agenda 2030 attraverso l'**UDA** dal titolo “NOI CITTADINI GLOBALI”

Sempre nell'ambito delle attività attinenti a Educazione civica la classe ha partecipato alle seguenti manifestazioni:

Anno scolastico 2020-21:

- Partecipazione a “Dallo stalking al codice rosso... 10 anni di lotta alla violenza di genere”
- 24° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
- Giornata della memoria 2021
- Incontro.dibattito “25 aprile: libertà, democrazia e Costituzione”

Anno scolastico 2021-22:

- Incontro con Salvatore Inguì sul tema Il Volontariato
- 25° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
- IV tappa del Progetto “Road to the top: Ripartiamo con lo sport”
- Progetto “legalità e solidarietà” Commemorazione dell’Agente di polizia penitenziaria Giuseppe Montalto
- Giornata della memoria 27 gennaio 2022
- Incontro con la Prof.ssa Caterina Martinez e la Dott.ssa Valentina Colli sulla “Parità di genere e violenza di genere”
- Incontro in presenza con lo scrittore Mario Avagliano

7.3 Altre attività e progetti effettuati

Anno scolastico 2019-20

- Partecipazione allo spettacolo teatrale “IO e Felicia”
- Iniziativa promossa dal Comune di Erice in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne
- Partecipazione alle 23° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare
- Partecipazione alla visione del film “Green book”
- Partecipazione alla visione del film “Aquile randagie”
- Partecipazione al Seminario su Bullismo e Cyberbullismo
- Partecipazione allo spettacolo teatrale “Tocco ferro” di Sergio Vespertino
- Educazione alla salute “Progetto Martina”

Anno scolastico 2020-21

- Partecipazione allo spettacolo teatrale online dedicato al Canto V dell’Inferno di Dante

Anno scolastico 2021-22

- Partecipazione allo Spettacolo musicale “La Traviata in 1h”
- Partecipazione allo Spettacolo musicale “Zagare e caffè”
- Attività di prevenzione della Talassemia Azienda Ospedaliera Sant’Antonio Abate di Trapani

7.4 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

La classe, a causa della pandemia, non ha potuto effettuare alcuna uscita didattica. Giorno 16 maggio 2022 è prevista una visita didattica presso Coworking/fablab G 55 di Partanna.

7.5 Percorsi interdisciplinari

- **UDA** dal titolo “il lavoro: tipologie, tutela e sicurezza
- **UDA** dal titolo “NOI CITTADINI GLOBALI”

8.Percorsi pluridisciplinari

Storia – Economia Aziendale - Italiano: Questione meridionale, il bilancio sociale, Verga

Storia – Economia Politica – Inglese - Economia Aziendale - Italiano: la crisi economica del '29 – Strumenti e funzioni della politica economica - Wall Street Crash – The Great Depression - New Deal - Le imprese industriali, Pirandello

Storia – Economia Politica – Italiano - Economia Aziendale: Le teorie economiche del 900. La teoria classica e la teoria Keynesiana e l'intervento dello Stato in economia. Neorealismo, I contributi pubblici alle aziende

Storia – Diritto – Italiano – Economia Politica - Economia Aziendale: Referendum istituzionale del 46, elezione dell'Assemblea Costituente, dallo Statuto Albertino alla Costituzione Italiana, Neorealismo, Welfare State

Storia –Italiano – Diritto: I regimi totalitari, D'Annunzio, Il Futurismo, Lo Stato Fascista

Storia - Inglese - Diritto - Economia politica Dal manifesto di Ventotene all'Europa dei nostri giorni: le Istituzioni dell'UE. The main EU institutions. Il semestre europeo e i Bilanci degli Stati.

Diritto - Economia Politica – Matematica – Storia - Italiano Lo Stato come soggetto economico. I problemi di scelta: ricerca operativa. La fase finale della seconda guerra mondiale. Forme di governo. A parliamentary system: the UK; a Presidential system: the USA. Vittorini e il meridionalismo

Informatica - Economia Aziendale - Economia politica. Reti di computer, il bilancio di esercizio. Il bilancio dello Stato

9. Iniziative ed esperienze extracurricolari

PON (Potenziamento competenze in Economia e Discipline turistico aziendali)

Cambridge

9.1 Altre esperienze specifiche di orientamento

Anno scolastico 2019-20

- Corso online sulla sicurezza

Anno scolastico 2020-21

- Corso sulla sicurezza (completamento)
- Open day del Dipartimento di Scienze politiche e delle Relazioni internazionali
UNIPA
- Incontro con Tutor ANPAL

Anno scolastico 2021-22:

- “Reati e crimini finanziari” Incontro con esperto
- XIX Edizione di OrientaSicilia
- Incontro con i rappresentanti della “Nissolino Corsi”
- “Salone dello studente” Settore giuridico: Giurisprudenza, Scienze politiche e Lingue
- Incontro con Università “E-Campus”
- UNIPA Open day 2022 DEMS
- Open day Polo Universitario di Trapani
- Cambridge

INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto col messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	L'uomo e la società, i mali che affliggono l'umanità: fame, malattie, violenza, guerre. I mezzi di comunicazione e loro utilizzo Tolleranza e pluralismo; Cooperazione, Solidarietà e volontariato. L'occupazione; il lavoro e i lavori; l'ambiente di lavoro; i beni appartengono all'uomo; dignità dell'uomo soggetto del lavoro e non schiavo di ciò che produce; il bene comune. Grandi fenomeni economici, sociali e politici: rivoluzione industriale, le diverse ideologie; Tradizione della Chiesa; Dottrina sociale: dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus. La politica: valore e coinvolgimento; impegno di tutti per il bene comune; i cittadini e le pari opportunità; situazione politica attuale.
ABILITÀ	Discutere sulla necessità di criteri etici per l'azione politica. Rilevare il valore del modello politico ispirato ai valori cristiani. Sensibilizzarsi verso la situazione di povertà di vaste aree del mondo. Rilevare il valore del contributo dell'insegnamento sociale della chiesa. Discutere e riconoscere la necessità di uno stile di vita differente. Essere consapevole dei propri atteggiamenti non ispirati a solidarietà ed equità.
METODOLOGIE	Lezione frontale, video lezioni, metodo induttivo e deduttivo, libro di testo, riviste, documenti sacri e profani, audiovisivi
CRITERI DI VALUTAZIONE	a) Conoscenza degli argomenti; b) capacità di analisi e sintesi; c) capacità di rielaborazione personale.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo: "Sulla Tua Parola" Cassinotti – Marinoni Casa Editrice DEA Scuola Verifica tradizionale, dialoghi interattivi.

ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>-Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.</p> <p>-Produrre testi scritti/orali di diversa tipologia e complessità.</p> <p>-Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)	<p>Positivismo-</p> <p>Il Naturalismo-</p> <p>Il Verismo</p> <p>Verga</p> <p>Il Decadentismo</p> <p>Pascoli</p> <p>D'Annunzio</p> <p>Il Futurismo</p> <p>Ermetismo</p> <p>Ungaretti</p> <p>Quasimodo</p> <p>Montale</p> <p>Svevo</p> <p>Pirandello</p> <p>Il Neorealismo- Pasolini-Vittorini- Primo Levi</p> <p>Il cinema neorealista</p>
ABILITÀ:	<p>a) Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto di fronte alla tradizione culturale italiana e di altri popoli, riconoscendo i tratti peculiari o comuni alle diverse culture nella produzione letteraria, artistica, scientifica e tecnologica contemporanea.</p> <p>b). Individuare i caratteri specifici di un testo letterario, scientifico, tecnico, storico, critico ed artistico, riconoscendone i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici e le linee di sviluppo storico-culturale della lingua</p>

	<p>italiana.</p> <p>(Analisi del patrimonio artistico riferita, in particolare, al proprio territorio).</p> <p>c) Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni</p> <p>d) Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova.</p> <p>e) Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.</p> <p>f) Sviluppare le questioni proposte dimostrando capacità critiche.</p> <p>g) Produrre un testo corretto dal punto di vista ortografico, morfosintattico e nell'uso dell'interpunzione.</p> <p>h) Utilizzare il lessico con proprietà, precisione semantica e ricchezza lessicale.</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e al progressivo conseguimento delle competenze, declinate in abilità e conoscenze. L'attività didattica è stata svolta utilizzando i seguenti principi metodologici e le conseguenti tipologie di lezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Centralità del testo ed approccio ermeneutico - Presentazione schematica a cura del docente, soprattutto in occasione dell'introduzione a movimenti ed autori - Lezione interattiva, in occasione della lettura diretta dei testi e relative analisi e decodifica - Pratica organizzata dell'esposizione orale, della lettura e della produzione scritta - Approfondimenti tematici individuali e/o di gruppo <p>Si è privilegiato il metodo operativo, che ha fatto dell'alunno il centro attivo della lezione. Si sono effettuate letture e analisi di testi, anche audiovisivi (testi letterari, documenti di vita e di pensiero, brani storico-critici, testi professionalizzanti), individuale o a gruppi, per pervenire a una sintesi guidata</p>

	<p>dall'insegnante, del materiale letto e analizzato, per individuare e illustrare i concetti generali. La lezione di tipo tradizionale ha avuto le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione alla lettura, - Sollecitazione di interesse, - Commento al testo ove non basti l'apporto guidato degli studenti, - Integrazione - Raccordo informativo, - Aiuto a costruire una sintesi conclusiva dell'unità
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata fondata sul principio della trasparenza quindi gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Degli obiettivi da verificare; - Degli elementi di cui si terrà conto ai fini della valutazione, - Del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto.
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Giornali, Sussidi audiovisivi, CD-Rom e Internet</p> <p>Testo adottato: La mia letteratura, Dalla fine dell'ottocento a oggi, di A. Roncoroni, M Coppellini, Dendi, Sada, Tribulato. C Signorelli Editore.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.</p>

STORIA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>-Riconosce gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo, anche correlando la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI)	<p>I. Conflitti politici e concezioni del potere:</p> <p>La grande guerra</p>

La rivoluzione russa e il totalitarismo di Stalin

Il primo dopoguerra e la nascita del fascismo in Italia-
Il Nazismo

II.Economia e società:

La crisi del '29

III.I conflitti politici e le concezioni del potere:

La II Guerra mondiale

La guerra parallela dell'italia e la Resistenza.
La nascita della Repubblica

Il mondo nel dopoguerra
le distruzioni materiali,
la nascita di due superpotenze
la sistemazione dell'europa
l'Europa divisa in due blocchi,
il Piano Marshall,
La Guerra fredda

Il periodo della distensione:
Il presidente Kennedy e la "Nuova frontiera".

L'Italia della ricostruzione: una nazione sconfitta,
2 giugno 1946: nascita della Repubblica Italiana,
la Costituzione della repubblica italiana,
Gli anni del boom:un prodigioso sviluppo,
l'Italia della comunità europea del carbone e dell'acciaio,
Il decollo dell'Italia,
L'emigrazione interna.

L'unione Europea
La nascita della UE,
Il manifesto di Ventotene,
la CEE, lo SME e l'atto unico, la creazione dell'euro,
I vantaggi dell'Europa unita,
Un'unione politica ancora prematura.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lo Stato Italiano
La democrazia

	<p>L'Onu e la Dichiarazione universale dei diritti umani</p> <p>La Costituzione italiana</p> <p>Le istituzioni dell' UE</p>
ABILITÀ:	<p>a) Restituisce conoscenze adeguate in relazione all'argomento proposto, ricostruendo processi di trasformazione, individuando elementi di persistenza e discontinuità, e i cambiamenti (Culturali, scientifico-tecnologici, socio-economici e politico istituzionali).</p> <p>b) Utilizza ed applica categorie, metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche di diversa tipologia e/o testi di diverso orientamento storiografico per analizzare problematiche del periodo considerato</p> <p>c) Organizza la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico (ove previsto dai piani di lavoro, anche in lingua straniera)</p>
METODOLOGIE:	<p>Il metodo di insegnamento è stato improntato sulla centralità dell'apprendimento dello studente e sul progressivo conseguimento delle competenze storiche, declinate in abilità e conoscenze. Si è stimolato lo studente ad avere un ruolo attivo, nella costruzione del sapere storico, inteso come capacità di osservare, valutare e confrontare i fatti storici in una dimensione diacronica e sincronica. In quest'ottica, i contenuti nodali delle unità tematiche sono stati presentati come problematiche a cui lo studente, guidato dal docente, ha dato risposte desumibili dagli strumenti a sua disposizione. I fenomeni storici sono stati affrontati anche a partire dall'analisi di fonti e stimoli di diversa tipologia. In questa fase, essi sono stati guidati nell'acquisizione di un metodo di ricerca e di sistematizzazione dei dati raccolti. L'analisi delle problematiche storiche è stata occasione di esercizio del metodo induttivo e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione ha avuto lo scopo di:</p>

	<p>-Assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo secondo le esigenze, controllando l'adeguatezza dei metodi e delle tecniche utilizzate;</p> <p>-Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;</p> <p>-Pervenire alla classificazione degli alunni.</p> <p>Secondo il principio della trasparenza gli allievi sono stati informati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - degli obiettivi da verificare; - degli elementi di cui di terrà conto ai fini della valutazione, - del metro di valutazione adottato ai fini dell'attribuzione del voto
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo, Internet, audiovisivi, fonti di diversa tipologia.</p> <p>Testo in uso: Una storia per il futuro: Il Novecento a oggi, di Vittoria Calvani, A, Mondadori Scuola.</p> <p>Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite Classroom di Gsuite.</p>

Lingua Inglese

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<p>Il livello raggiunto è da considerarsi mediamente B1 In riferimento al Common European Framework of Reference for Languages</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>Fair trade, Sustainable trade, Wto, American geographical features, World War I and II, The Great Depression, The Cold War, Cuban Missile Crisis, The Vietnam War, Us Politics, Uk Politics, Human Rights, Late 20th century in Usa.;Sole trader and companies liability. Green Economy</p>

ABILITÀ	<p>Comprensione delle informazioni principali di testi complessi</p> <p>Descrizione di eventi e processi storico-culturali con sostanziale correttezza formale e lessicale</p> <p>Capacità di interagire con relativa scioltezza e spontaneità</p> <p>Saper esprimere ed argomentare opinioni personali</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della comunicazione interculturale</p>
METODOLOGIE	<p>Lezione frontale,</p> <p>Lezione interattiva,</p> <p>Lezione mista,</p> <p>Lavoro a coppie e di gruppo,</p> <p>Approccio comunicativo,</p> <p>skill development</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Per verificare la conoscenza degli argomenti studiati si è tenuto conto di:</p> <p>Competenza comunicativa, ovvero la comprensione delle domande e la formulazione delle risposte ad esse pertinenti</p> <p>Correttezza formale, ovvero grammaticale e sintattica</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>- Libro di testo adottato: BUSINESS PLAN PLUS, di P. Bowen, M. Cumino, Ed. DeA – Petrini</p> <p>- Schede e altro materiale proposto dal docente e condiviso tramite RE, chat Whatsapp, e Classroom di Gsuite.</p>

ECONOMIA AZIENDALE

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Nel trattare la materia si è cercato di dare una visione completa ed esauriente dei temi affrontati mediante un'esposizione graduale e ragionata degli argomenti, stimolando la riflessione e la rielaborazione personale e proponendo esercizi a difficoltà progressiva.</p> <p>Nello svolgimento del piano di lavoro sono state affrontate diverse difficoltà didattiche, dovute ad una modesta preparazione di base di alcuni allievi, a carenti capacità espressive e logico-riflessive, ma anche a reiterate assenze che hanno determinato un impegno discontinuo e poco responsabile da parte di taluni alunni.</p> <p>Gli obiettivi raggiunti sono da considerarsi in relazione all'impegno personale profuso da ogni singolo studente.</p> <p>La classe si è dimostrata eterogenea nella frequenza, nell'impegno e nel profitto conseguito. Un esame dettagliato fa evidenziare diverse fasce di livello: un limitato gruppo di alunni ha mostrato un grado di partecipazione, di capacità di osservazione e di organizzazione del lavoro scolastico costante conseguendo un buon profitto; un secondo gruppo ha partecipato al dialogo educativo con interesse pervenendo a risultati discreti; un terzo gruppo, migliorando il proprio metodo di studio e implementando l'impegno, ha raggiunto una preparazione sufficiente; infine, diversi alunni hanno profittato in modo complessivamente mediocre, per le modeste attitudini verso la disciplina, per l'impegno insufficiente e un metodo di studio talvolta inefficace e confuso. All'inizio del secondo quadrimestre, constatati i risultati intermedi conseguiti, è stata svolta un'attività di recupero in itinere che ha visto coinvolti diversi allievi. Alcuni discenti hanno colmato le carenze precedentemente evidenziate rafforzando le proprie conoscenze economico-</p>
---	---

	aziendali; altri non hanno raggiunto gli obiettivi minimi della disciplina per lo scarso senso di responsabilità e l'impegno inadeguato.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI	<p>etti economico-aziendali delle imprese industriali</p> <p>Le analisi di bilancio per indici e per flussi imposte sul reddito d'impresa</p> <p>pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</p> <p>Le numerose assenze e il lento ritmo di apprendimento di alcuni studenti non hanno permesso di sviluppare l'analisi di bilancio per flussi e il marketing. Tutte le altre unità indicate nella programmazione iniziale sono state svolte secondo quanto preventivato.</p>
ABILITA':	<p>Le principali abilità acquisite dagli studenti sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> individuare i settori tipici della gestione delle imprese industriali e i processi che li determinano redigere le tipiche scritture d'esercizio e di fine periodo delle imprese industriali redigere il bilancio d'esercizio secondo le norme del Codice Civile riclassificare il bilancio in funzione delle analisi calcolare i principali indici di bilancio coordinare gli indici a sistema e redigere una breve relazione interpretativa determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale ricostruire e rappresentare le variazioni finanziarie "patrimoniali" redigere il rendiconto finanziario dei flussi di CCNF e dei flussi di cassa

	<p>individuare i soggetti ai quali sono imputabili i redditi d'impresa</p> <p>individuare le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale</p> <p>individuare e determinare le principali variazioni fiscali in aumento e in diminuzione del reddito d'impresa</p> <p>calcolare l'Ires dovuta e quella di competenza</p> <p>calcolare l'Irap di una S.p.A. industriale</p> <p>classificare i costi secondo vari criteri</p> <p>rappresentare graficamente i costi fissi e i costi variabili</p> <p>calcolare i costi di prodotto e di processo secondo configurazioni a costi pieni e a costi variabili</p> <p>applicare la break-even analysis a concreti problemi aziendali</p> <p>risolvere alcuni problemi di scelta</p> <p>redigere i budget settoriali e il budget d'esercizio</p> <p>costruire business plan</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Gli argomenti previsti nel piano di lavoro iniziale sono stati svolti facendo ricorso a diverse metodologie per sviluppare negli studenti abilità e competenze diverse in funzione degli obiettivi fissati:</p> <p>la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie lezioni;</p> <p>lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario;</p> <p>la scoperta guidata per sviluppare la creatività;</p> <p>il problem solving per sviluppare le capacità logiche;</p> <p>esercitazioni individuali guidate dal docente ed esercitazioni di gruppo allo scopo di consolidare le conoscenze acquisite.</p>

<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>La valutazione degli alunni non è stata considerata come la pura somma aritmetica delle valutazioni parziali, ma è stata riferita ad una molteplicità di parametri inerenti al percorso di apprendimento, al raggiungimento dei risultati ottenuti, alla curiosità e all'interesse dimostrati, alle capacità degli alunni di "saper fare" e "saper essere".</p> <p>Le verifiche formative per il controllo in itinere del processo di apprendimento sono state effettuate con modalità differenti, quali domande orali, dibattiti, esercitazioni individuali o di gruppo, controllo del lavoro svolto a casa.</p> <p>Le verifiche sommative per il controllo del profitto ai fini della valutazione sono state proposte al termine delle varie unità didattiche o alla fine di unità didattiche tra loro collegate. Sono stati utilizzati i parametri di valutazione definiti dal Dipartimento disciplinare e concordati con il Consiglio di classe, tenuto conto degli orientamenti del Collegio dei docenti. In particolare, nella valutazione finale, sono stati considerati i livelli di partenza dei singoli alunni e del gruppo classe e i progressi o regressi constatati.</p> <p>Le verifiche orali e scritte sono state strutturate in modo da considerare la conoscenza, la comprensione, la capacità di applicazione, la capacità di analisi e di sintesi.</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>Sono stati utilizzati: il libro di testo (Master in Economia aziendale di P. Boni, P. Ghigini, C. Robecchi, B. Trivellato, casa editrice Scuola & Azienda), altri testi per approfondimenti, quotidiani economici, riviste specializzate, il Codice civile, il Tuir, manuali tecnici, sussidi multimediali e lavagna interattiva multimediale.</p> <p>Per le lezioni in DaD, le piattaforme e gli strumenti utilizzati sono stati: WhatsApp, RE, Google Suite.</p>

Economia politica

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e interpretare: • Le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto • i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda • I cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali • Utilizzare il linguaggio tecnico, specifico della disciplina • Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare. • Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni. • Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico. • Le suddette competenze programmate non sono state raggiunte allo stesso modo da tutta la scolaresca. I ragazzi più volenterosi sono riusciti a raggiungere un più che sufficiente livello di conoscenze, poi un gruppo un pò più indolente nell'impegno, in seguito a sollecitazioni del corpo docenti ha raggiunto risultati discreti, altri hanno raggiunto un livello mediocre di competenze a causa di disinteresse e di un metodo di studio non sempre corretto.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p style="text-align: center;">Strumenti e funzioni della politica economica</p> <p>Unità 1</p> <p>I caratteri dell'attività economica pubblica. La PA come operatore del sistema economico. L'evoluzione storica del ruolo economico dello Stato. La funzione dell'intervento pubblico nello Stato contemporaneo.</p> <p>Unità 2</p> <p>Gli strumenti e le scelte della politica fiscale. Gli strumenti e gli organi della politica monetaria. Le imprese pubbliche e le privatizzazioni. I beni dello Stato.</p> <p>Unità 3</p> <p>Il concetto di allocazione delle risorse e di fallimento del mercato. Le caratteristiche dei beni pubblici puri. La nozione di esternalità e le misure correttive delle esternalità positive e negative. I beni di merito e gli strumenti di intervento per assicurarne la diffusione. Le modalità dell'intervento pubblico nei casi di monopolio naturale e di oligopolio.</p> <p>Unità 4</p> <p>La politica di redistribuzione. Funzione, strumenti, giustificazione ed effetti. Gli squilibri congiunturali dell'economia. La politica di stabilizzazione. Teorie classiche, keynesiana e neolibériste. La politica di sviluppo. Interventi strutturali. Modalità di finanziamento.</p> <p>Unità 5</p> <p>I principi che regolano le competenze dell'UE. I fondi per il finanziamento delle politiche comunitarie. L'Unione monetaria e i criteri di convergenza. Gli organi e gli obiettivi della politica monetaria europea. La politica fiscale nazionale: vincoli e coordinamento.</p> <p style="text-align: center;">La finanza pubblica come strumento di politica economica</p> <p>Unità 1</p> <p>La struttura della spesa pubblica: distinzioni delle spese secondo il criterio economico e secondo il criterio amministrativo. Le dimensioni della spesa pubblica: variazioni quantitative, criteri di misurazione, effetti economici sull'equilibrio del sistema economico (il moltiplicatore e l'acceleratore della spesa pubblica), effetti</p>
--	---

	<p>negativi di un'eccessiva espansione della spesa pubblica, politiche di contenimento.</p> <p>Unità 2</p> <p>Le diverse forme di entrata: funzioni, fonti e classificazioni delle entrate pubbliche. La pressione tributaria. Gli effetti economici del prelievo tributario</p> <p style="text-align: center;">Il bilancio dello Stato</p> <p>Unità 1</p> <p>Il bilancio dello Stato: nozione e funzioni. La normativa sul bilancio. I conti pubblici e la contabilità nazionale. I periodi della gestione finanziaria, i caratteri e i principi del bilancio. La struttura del bilancio. I risultati differenziali.</p> <p>Unità 2</p> <p>Il problema del pareggio e la politica di bilancio. Le diverse teorie. Le conseguenze del disavanzo sulla finanza pubblica e sul sistema economico nazionale. Il debito pubblico e l'incidenza economica e finanziaria della spesa per gli interessi. Le misure adottate a livello europeo per limitare la creazione di disavanzi. Il concetto di equilibrio del bilancio nei trattati europei e nella Costituzione italiana.</p> <p>Unità 3</p> <p>Il ciclo dei documenti in base ai quali vengono impostate le previsioni di bilancio. Il procedimento di formazione ed approvazione del bilancio. Gli strumenti di flessibilità, le variazioni e l'assestamento del bilancio.</p>
<p>ABILITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare e interpretare dati relativi all'attività economica pubblica. • Riconoscere le differenze tra l'attività pubblica e l'attività del mercato. • Riconoscere i termini del dibattito tra le diverse scuole di pensiero economico riguardo alle funzioni e agli strumenti dell'intervento pubblico. • Riconoscere le ragioni dell'intervento pubblico.

- Analizzare le situazioni che possono rendere inefficace l'intervento pubblico.
- Individuare le differenze tra gli strumenti e gli organi della politica fiscale e di quella monetaria.
- Capire che gli obiettivi dell'intervento pubblico possono essere realizzati mediante l'appartenenza dei beni e l'esercizio di attività produttive.
- Capire le ragioni della attuale tendenza alla dismissione dei beni e alla privatizzazione delle imprese.
- Conoscere il regime giuridico dei beni e le forme organizzative delle imprese appartenenti allo Stato e agli enti pubblici.
- Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico nell'offerta dei beni pubblici puri da parte dello Stato.
- Riconoscere gli effetti delle politiche fiscali e della regolazione nel settore dei beni che generano esternalità.
- Analizzare il concetto di bene di merito sotto il profilo del benessere individuale e dell'utilità sociale.
- Analizzare le ragioni dell'intervento pubblico ai fini della redistribuzione e ai fini dello sviluppo.
- Riconoscere le condizioni dell'equilibrio economico e le cause degli squilibri congiunturali.
- Individuare i termini del dibattito tra le diverse scuole economiche in ordine all'opportunità e agli effetti delle politiche di redistribuzione e alle politiche di stabilizzazione.
- Inquadrare il ruolo dello Stato e della politica economica nazionale nel contesto dell'integrazione europea.
- Conoscere le condizioni per l'appartenenza e la permanenza nell'Unione monetaria.
- Individuare i diversi livelli del governo del territorio e dell'attività economico-finanziaria pubblica.
- Riconoscere il differente ruolo degli enti territoriali e degli enti istituzionali.
- Evidenziare la funzione del conto consolidato delle Amministrazioni pubbliche.

- Individuare la funzione della spesa pubblica come strumento di politica economica
- Conoscere gli effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
- Distinguere i diversi tipi di spese e i loro effetti in relazione agli obiettivi dell'intervento pubblico
- Individuare le difficoltà delle politiche di contenimento della spesa.
- Distinguere il sistema della spending review dal sistema dei tagli lineari.
- Saper distinguere le diverse forme di entrata in relazione alla fonte e ai caratteri
- Conoscere la funzione, i caratteri e gli strumenti di finanziamento della spesa per la sicurezza sociale
- Valutare le ragioni della tendenza attuale al ridimensionamento del sistema di protezione sociale
- Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica.
- Individuare la funzione dei diversi tipi di strumenti contabili
- Individuare in che modo i caratteri e la struttura del bilancio sono connessi alle sue diverse funzioni.
- Analizzare i risultati differenziali risultanti dal quadro riassuntivo del bilancio di previsione.
- Riconoscere la complessità del problema dell'equilibrio dei conti pubblici con particolare riferimento alla situazione nazionale ed europea.
- Capire le teorie e gli indirizzi della politica del bilancio
- Conoscere gli strumenti per il finanziamento del deficit di bilancio e capire gli effetti economici dell'indebitamento.
- Riconoscere la sequenza delle fasi in cui si articola il semestre europeo.
- Individuare la funzione degli atti politici e legislativi su cui è fondata la programmazione di bilancio.
- Inquadrare il procedimento di formazione ed approvazione

	<p>del bilancio nel contesto istituzionale dello Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare in che modo l'autonomia finanziaria e contabile si inserisce nell'unità del sistema generale della contabilità e finanza pubblica.
METODOLOGIE	<p>Al fine di realizzare gli obiettivi prefissati si è cercato di trarre dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale sono in grado di esprimere. Durante il corso dell'anno si è sempre fatta rilevare alla scolaresca la relazione esistente tra le tematiche giuridiche e quelle economico/finanziarie, sollecitando tra i ragazzi l'interesse verso l'osservazione della realtà per una migliore comprensione delle tematiche affrontate in ambito scolastico.</p> <p>C'è stata una collaborazione stretta e continua tra i docenti del corso i quali, in sinergia, hanno contribuito a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché la capacità di fare collegamenti pluridisciplinari. Durante la prima parte dell'anno oltre ad utilizzare la lezione frontale, si è spesso fatto ricorso alla lezione interattiva, all'esame di documenti (fonti giuridiche) per stimolarlo spirito di ricerca e la capacità di riflessione e deduzione dei discenti. Alcuni alunni per periodi brevi a causa del covid hanno seguito le lezioni a distanza attraverso la piattaforma di Google, però anche per loro le verifiche sono state fatte in presenza.</p>

TESTI / STRUMENTI ADOTTATI	<p>Libro di testo: Economia e finanza pubblica Rosa Maria Vinci Orlando Tramontana Costituzione</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei</p>

	<p>discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p> <p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel POF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza nello studio, necessari per l'attribuzione del voto di condotta.</p>
--	--

Diritto

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave giuridico-istituzionale. • Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici e giuridici nella loro dimensione locale, collocandoli in un contesto sovra-nazionale e globale. • Individuare ed accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale. • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza dei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. • Utilizzare il linguaggio tecnico-giuridico • Comprendere analogie e differenze nonché il nesso di causa ed effetto tra i fenomeni studiati e sapere esprimere le relazioni
--	---

	<p>corrispondenti, collegando i vari istituti in una visione più ampia e interdisciplinare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere analizzare un problema e proporre congrue ipotesi risolutive utilizzando le conoscenze acquisite. • Sviluppare metodologie finalizzate ad assumere decisioni. • Valutare le proprie capacità, i propri interessi e le proprie aspirazioni anche nei confronti del proprio lavoro e di un ruolo professionale specifico. • Le suddette competenze programmate non sono state raggiunte allo stesso modo da tutta la scolarisca. I ragazzi più volenterosi sono riusciti a raggiungere un più che sufficiente livello di conoscenze, poi un gruppo un pò più indolente nell'impegno, in seguito a sollecitazioni del corpo docenti ha raggiunto risultati discreti, altri hanno raggiunto un livello mediocre di competenze a causa di disinteresse e di un metodo di studio non sempre corretto.
--	---

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p style="text-align: center;"><u>Lo Stato</u></p> <p>Unità 1</p> <p>Lo Stato: nozione giuridica e politica. Gli elementi costitutivi. La Costituzione dello Stato. I diversi tipi di Costituzione. Forme di Stato e Forme di governo. Evoluzione dello Stato moderno: dalla monarchia assoluta, allo Stato di diritto, ai regimi totalitari del novecento. Differenza tra Stato unitario, federale e regionale. Forma di governo parlamentare, presidenziale e semipresidenziale.</p> <p>Unità 2</p> <p>La natura e i soggetti dell'ordinamento giuridico internazionale. Le fonti: la consuetudine e i trattati. La Costituzione e l'ordinamento internazionale. Articoli 10 e 11</p> <p>Le cause e le fasi del processo di formazione dell'UE. La composizione, le funzioni e i rapporti tra le istituzioni comunitarie. Le relazioni tra l'UE e gli Stati membri. Le fonti comunitarie. Il collegamento tra il diritto italiano e il diritto comunitario.</p>
---	--

	<p style="text-align: center;"><u>L'Ordinamento costituzionale</u></p> <p>Unità 1 Il Parlamento: struttura, organizzazione e funzionamento. Lo status dei parlamentari. La funzione legislativa.</p> <p>Unità 2 Il Presidente della Repubblica: requisiti, elezione, supplenza e poteri. Le prerogative e la responsabilità.</p> <p>Unità 3 Il Governo: composizione, formazione e funzioni.</p> <p>Unità 4</p> <p>Cittadinanza e Costituzione</p> <p>Le libertà fondamentali e la loro limitazione in situazione di pandemia.</p> <p>Attraverso la documentazione fornita, la lettura e il commento dei principi costituzionali, l'alunno ha individuato le procedure formali e i relativi atti che hanno determinato la limitazione di alcune libertà.</p> <p>Sono state esaminate le posizioni dei costituzionalisti e poi l'alunno è stato esortato alla elaborazione di una sua posizione consapevole sulla legittimità costituzionale di questi provvedimenti.</p> <p>Articoli della Costituzione oggetto dell'analisi</p> <p>Artt. 2, 14, 16, 17, 32</p>
<p>ABILITA'</p>	<p>Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato</p> <p>Distinguere i diversi modi di acquisto della cittadinanza</p> <p>Comprendere che l'attuale configurazione giuridica dello Stato</p>

	<p>di diritto costituisce il punto di arrivo di una lunga evoluzione storica.</p> <p>Definire la nozione e i caratteri della sovranità</p> <p>Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato e la distinzione tra Costituzione formale e materiale</p> <p>Comprendere i presupposti e le conseguenze dei principi costituzionali in tema di rapporti internazionali.</p> <p>Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale.</p> <p>Collegare funzioni e atti agli organi dell'Unione europea.</p> <p>Identificare le tappe dell'unione economica e monetaria, cogliendo i problemi e le prospettive ad essa collegati.</p> <p>Individuare i rapporti tra fonti nazionali e fonti comunitarie.</p> <p>Conoscere gli organi costituzionali dal punto di vista della loro formazione, funzione, attività.</p> <p>Comprendere e analizzare i reciproci rapporti fra gli organi al fine di definire il funzionamento complessivo del sistema costituzionale.</p>
<p>METODOLOGIA</p>	<p>Al fine di realizzare gli obiettivi prefissati si è cercato di trarre dagli alunni quelle abilità che la loro personalità e la loro formazione culturale sono in grado di esprimere. Durante il corso dell'anno si è sempre fatta rilevare alla scolaresca la relazione esistente tra le tematiche giuridiche e quelle economico/finanziarie, sollecitando tra i ragazzi l'interesse verso l'osservazione della realtà per una migliore comprensione delle tematiche affrontate in ambito scolastico.</p> <p>C'è stata una collaborazione stretta e continua tra i docenti del corso i quali, in sinergia, hanno contribuito a stimolare in ogni alunno l'abitudine alla riflessione critica, alla rielaborazione personale, nonché la capacità di fare collegamenti</p>

	<p>pluridisciplinari. Durante la prima parte dell'anno oltre ad utilizzare la lezione frontale, si è spesso fatto ricorso alla lezione interattiva, all'esame di documenti (fonti giuridiche) per stimolarlo spirito di ricerca e la capacità di riflessione e deduzione dei discenti. Nella seconda parte dell'anno in seguito alla adozione della DaD si è proceduto alla elaborazione di PowerPoint e di lezioni registrate su Youtube e poi attraverso il RE e le svariate piattaforme utilizzate sono state fornite ai ragazzi. L'orario di lavoro settimanale è stato scandito da lezioni sincrone (video) e asincrone (esercitazioni, materiali di approfondimento come articoli di giornali o link)</p>
<p>TESTI / STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Libro di testo: DIRITTO Zagrebelsky, Stalla, Trucco Le Monnier Scuola Costituzione e altre fonti normative</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<p>VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE</p> <p>Oltre che ai risultati delle prove sommative, per la valutazione dei discenti, si terrà conto di altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe quali l'impegno, la partecipazione in classe, la progressione rispetto al livello di partenza.</p> <p>Per le valutazioni si fa riferimento alla griglia prevista dal POF d'Istituto. Si utilizzerà tutta la scala di valori a disposizione (da 1 a 10) in modo da stimolare gli allievi a dare il massimo rendimento anche in considerazione dell'attribuzione del credito formativo.</p> <p>VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO</p> <p>Il comportamento degli studenti sarà oggetto di valutazione collegiale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio intermedio e finale, sulla base di fattori, inseriti nel POF, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, la diligenza</p>

	nello studio, necessari per l'attribuzione del voto di condotta.
--	--

MATEMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<p>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e matematici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</p> <p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico.</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p>
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>Studio completo di una funzione reale a variabile reale (dominio, studio del segno, asintoti, punti di massimo, di minimo relativo e di flesso)</p> <p>Procedimento per la risoluzione di disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite.</p> <p>Coordinate cartesiane nello spazio. Equazioni parametriche e cartesiane di una retta nello spazio.</p> <p>Definizione e dominio delle funzioni di due variabili.</p> <p>Grafico delle funzioni di due variabili: grafico per punti, grafici sezione e linee di livello.</p> <p>Derivate parziali prime di una funzione in due variabili e significato geometrico di derivata parziale.</p> <p>Derivate parziali seconde e individuazione di massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione die due variabili. Calcolo dell'Hessiano.</p> <p>Ricerca dei massimi e dei minimi vincolati (Metodo di sostituzione e Metodo dei moltiplicatori di Lagrange)</p> <p>Funzione marginale ed elasticità di una funzione.</p> <p>Massimizzazione del profitto.</p> <p>Procedimenti per la risoluzione di problemi di scelta nel</p>

	continuo e nel discreto.
ABILITÀ:	<p>Determinare il massimo e il minimo di una funzione di due variabili mediante il calcolo dell'Hessiano.</p> <p>Calcolare le derivate prime e le derivate seconde di una funzione di due variabili.</p> <p>Determinare massimi e minimi di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli.</p> <p>Analizzare e costruire il modello matematico allo scopo di risolvere i problemi di scelta nelle diverse modalità studiate.</p>
METODOLOGIE:	<p>Lezione frontale e interattiva.</p> <p>Video-lezioni in modalità mista con una parte della classe presente in DaD.</p> <p>Problem solving.</p> <p>Simulazione e analisi dei casi.</p> <p>Dibattito e discussione guidate.</p> <p>Esercitazioni integrative per gruppi.</p> <p>Attività di ricerca individuale.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Raccolta di dati scaturenti dalle verifiche scritte e orali.</p> <p>Sistematica raccolta di dati tramite osservazione dei comportamenti (interesse, partecipazione, impegno, approfondimenti).</p> <p>Raccolta di dati relativi non solo alle competenze e abilità possedute, ma anche in riferimento alla capacità di saper rielaborare autonomamente i concetti ed effettuare gli opportuni collegamenti con le discipline di prossimità.</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, appunti, dispense ed altro materiale didattico condiviso su Classroom.

INFORMATICA

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentare processi aziendali, anche complessi per automatizzarli • Rilevare i limiti delle organizzazioni tradizionali degli archivi e la loro evoluzione • Descrivere l'architettura di un sistema di gestione di una base di dati • Gestire una base di dati nei suoi aspetti funzionali e organizzativi • Proporre soluzioni a problemi aziendali utilizzando strumenti software di produttività individuale
	<ul style="list-style-type: none"> • Rilevare le implicazioni aziendali che derivano dall'uso delle reti di trasmissione dati • Cogliere le potenzialità e i cambiamenti indotti in azienda e nella società dalle nuove tecnologie dell'informazione • Apprendere i concetti di base dei sistemi operativi e conoscere gli aspetti evolutivi dei sistemi operativi moderni • Identificare le funzioni del sistema operativo per l'accesso alle risorse hardware e software

<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (<i>programma svolto anche attraverso UDA o moduli</i>)</p>	<p>Progettazione delle basi di dati</p> <p>Introduzione</p> <p>I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi</p> <p>Organizzazione degli archivi mediante basi di dati</p> <p>I modelli per il database</p> <p>La gestione del database</p> <p>L'architettura a tre livelli dei sistemi per i database I</p> <p>linguaggi per database.</p> <p>Modellazione dei dati</p> <p>Introduzione</p> <p>Modellazione di dati</p> <p>L'entità</p> <p>L'associazione</p> <p>Le associazioni n-arie</p> <p>Gli attributi</p> <p>Entità forti ed entità deboli</p> <p>Le associazioni tra entità</p> <p>Modello relazionale</p> <p>I concetti fondamentali del modello relazionale la derivazione delle relazioni dal modello E/R le operazioni relazionali interrogazioni con più operatori la normalizzazione delle relazioni l'integrità referenziale</p>
---	---

	<p>Il linguaggio SQL</p> <p>Introduzione caratteristiche generali del linguaggio SQL identificatori e tipi di dati la definizione delle tabelle i comandi per la manipolazione dei dati il comando select le operazioni relazionali nel linguaggio SQL le funzioni di aggregazione – ordinamenti e raggruppamenti</p> <p>Teoria dei sistemi operativi</p> <p>Caratteristiche generali</p> <p>Sistemi mono programmati e multi programmati</p> <p>Classificazione dei sistemi (dedicati, batch, interattivi multiutente, transazionali, real time)</p> <p>I processi</p> <p>Le interruzioni</p> <p>Il nucleo</p> <p>La gestione della memoria (paginazione, segmentazione)</p> <p>Le periferiche virtuali</p> <p>Il file system</p> <p>L'interprete dei comandi</p> <p>Le reti di computer – la rete internet</p> <p>Aspetti evolutivi delle reti</p> <p>I servizi per gli utenti e le aziende</p> <p>Il modello Client/server</p> <p>Il modello peer to peer</p> <p>Le tecnologie di trasmissione</p> <p>Classificazione delle reti per estensione</p> <p>Topologia di rete</p> <p>Le tecniche di commutazione</p> <p>Architettura di rete</p>
--	--

	<p>I modelli delle architetture di rete</p> <p>I livelli del modello ISO/OSI</p> <p>I mezzi trasmissivi – il modello TCP/IP</p> <p>Gli indirizzi IP</p>
--	---

ABILITÀ:

Conoscere i vantaggi di un DBMS

Saper lavorare con un modello E-R, utilizzandone i simboli

Saper individuare le chiavi primarie ed esterne

Saper derivare le tabelle dal modello E-R

Saper utilizzare gli operatori relazionali

Conoscere il linguaggio DDL per la creazione e la modifica di database e tabelle

Conoscere il linguaggio DML per l'inserimento, modifica e cancellazione di dati

Saper sviluppare query di interrogazione in SQL o con il metodo QBE

Saper definire correlazioni tra tabelle operando la congiunzione in SQL

Saper utilizzare gli operatori di aggregazione

Conoscere le caratteristiche generali dei sistemi operativi, l'organizzazione modulare degli stessi, i sistemi mono e multiprogrammati; Conoscere i processi e le interruzioni, i meccanismi di gestione delle principali risorse hardware del sistema di elaborazione:

CPU, memoria centrale, memorie di massa

Conoscere il formato dei principali oggetti multimediali, i codici fondamentali del linguaggio HTML, link, immagini, liste, tabelle, frame e mappe sensibili.

Saper inserire in un testo collegamenti ipertestuali, saper realizzare un semplice ipertesto in formato Web, saper integrare all'interno di una pagina gli oggetti multimediali. Conoscere i protocolli principali su cui si basa Internet; saper usare gli strumenti e i servizi di Internet quali la posta elettronica, la chat, i motori di ricerca

METODOLOGIE:

Il traguardo formativo degli alunni non si è limitato solo nel fare acquisire conoscenze e competenze della materia ma anche a formare abilità in modo da sviluppare abitudini per la risoluzione di problemi ed alla gestione delle informazioni, avendo costantemente presente le concezioni del proprio agire.

Allo scopo di perseguire obiettivi trasversali e disciplinari fissati nei piani di lavoro sono stati utilizzati i seguenti metodi didattici:

Pervenire alle conoscenze partendo da situazioni concrete, non ancora organizzate ed ordinate, così da stimolare l'abitudine a costruire modelli;

Privilegiare momenti di scoperta di casi semplici e stimolanti, avvalendosi di tecniche didattiche che consistono nel generare situazioni problematiche non strutturate, e pervenire all'acquisizione di comportamenti produttivi; far realizzare piccoli progetti di difficoltà crescente così da abituare a formulare ipotesi e a procedere per approssimazioni successive;

Stimolare la riflessione sulle potenzialità dei diversi strumenti informatici così da potere contribuire alla soluzione di problemi, alla realizzazione delle procedure, all'efficacia della comunicazione interna ed esterna dell'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative. Inoltre per ogni allievo sono stati presi in considerazione i comportamenti assunti e la qualità raggiunta nella realizzazione di progetti, anche se sviluppati in gruppo o in modalità multidisciplinare. Inoltre sono stati e saranno presi in considerazione nella valutazione di fine periodo:</p> <p>L'impegno e la partecipazione;</p> <p>La progressione rispetto ai livelli di partenza; il raggiungimento dei livelli minimi disciplinari di Conoscenza e di sviluppo delle capacità indispensabili per accedere ad un corso di studi universitario o al mondo del lavoro</p> <p>La valutazione sommativa, effettuata per classificare gli alunni, ha utilizzato strumenti funzionali al tipo di obiettivi da misurare, quali prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali, alternandoli e variandoli</p>
TESTI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Eprogram secondo biennio SIA (basi di dati) – Iacobelli Aime Marrone- Juvenilia Scuola</p> <p>Eprogram quinto anno SIA - Iacobelli Aime Marrone Brunetti- Juvenilia Scuola</p> <p>Materiali vari forniti dall'insegnante</p>

SCIENZE MOTORIE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>Acquisizione e costruzione di nuovi metodi di allenamento. Realizzazione ed acquisizione di nuovi schemi corporei. Le competenze acquisite fanno riferimento al concetto di corporeità, nelle sue forme di espressione e di relazione attraverso il movimento umano esul consolidamento di una cultura motoria e sportiva finalizzato ad uno stile di vita sano ed attivo.</p>
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (programma svolto anche attraverso UDA o moduli)	<p>Tramite gli esercizi a corpo libero e tramite gli sport come la Pallavolo ho cercato di creare una strutturazione degli schemi corporei di base non solo fruibili in campo sportivo, ma trasferibili anche nella vita di relazione.</p> <p style="text-align: center;">ARGOMENTI DI TEORIA</p> <p>Struttura del corpo umano. Apparato Locomotore, sistema scheletrico, sistema articolare, sistema muscolare.</p> <p>Paramorfismi e dismorfismi. Le Olimpiadi dell'era moderna (olimpiadi di Berlino).</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE CIVICA</p> <p style="text-align: center;">AGENDA 2030</p> <p>SCONFIGGERE LA POVERTA' (step n.1 dell'Agenda 2030)</p> <p>PARITA' DI GENERE (step n.5 dell'Agenda 2030)</p>
ABILITA:	<p>Le abilità motorie previste nella programmazione sono state sviluppate. Le abilità sviluppate inerenti all'area motoria e sportiva, riguardano anche la capacità di fare gruppo, di aiutarsi nelle difficoltà mettendo in atto spirito di coesione.</p>
METODOLOGIE:	<p>L'attività di potenziamento fisiologico avranno una parte importante nella prima fase dell'anno per poi trasformarsi in necessario supporto alle diverse attività sportive. Ci si avvarrà del lavoro individuale che di quello di gruppo: i tempi, le intensità e gli eventuali carichi saranno gradualmente. Per quanto riguarda le attività sportive (pallavolo) si è partiti da un approccio globale del gesto tecnico.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione è stata in base alla velocità di apprendimento, alla partecipazione attiva alle lezioni ed alle abilità sportive e motorie di ogni singolo alunno.(learning by doing)</p>
TESTI 1 STRUMENTI ADOTTATI:	<p>"Più che sportivo" di Del Nista, Parker, Tasselli. Editore G.D'Anna</p>

TESTI OGGETTO DI STUDIO che saranno sottoposti nel corso del colloquio (art. 18 comma 1, lettera b) dell'O.M. n. 53 del 03/03/2021)	
--	--

11 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

11.1 Criteri di valutazione del comportamento e del profitto

Il Consiglio di classe ha sempre adottato criteri omogenei per quanto attiene alla valutazione degli alunni. Questa non viene considerata come la pura somma matematica delle valutazioni parziali ma è riferita a una molteplicità di parametri inerenti al percorso di apprendimento, al raggiungimento dei risultati ottenuti (obiettivi cognitivi), all'interesse, alla curiosità dimostrati con il porsi interrogativi pertinenti, alle capacità degli alunni a "saper fare", alla costante partecipazione all'area socio-affettiva. La verifica del profitto non è mai stata fine a sè stessa ma, coinvolgendo il più possibile tutti gli alunni, è risultata chiarificatrice e stimolante. Le tipologie adottate sono state: testi scritti in relazione ai vari generi letterari e ai registri linguistici (tema, saggio breve, articolo di giornale), pagine web ed elaborati allestiti avvalendosi di strumenti di tipo informatico, progetto, traduzione in lingua, test, relazione scritta e orale, test a risposte aperte, esercizio applicativo, risposte brevi, colloquio orale, risoluzione di problemi. Il Consiglio di classe, nella valutazione dell'ammissione dell'alunno agli esami di Stato a.s. 2021/22 adotterà la griglia di valutazione integrata al PTOF e al Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata pubblicata nel sito ufficiale dell'Istituto, sia in riferimento alla valutazione del sapere, saper fare, saper essere che del comportamento.

12. Criteri di valutazione per l'educazione civica

Allegato n.1

13. Valutazione dei PCTO

I Collegio docenti con delibera dell'08/05/2019 ha stabilito di attribuire un bonus agli alunni che si sono distinti nello svolgimento di attività di PCTO e a tal proposito vengono individuate tre discipline professionalizzanti (Economia aziendale, Informatica, Diritto).

Durante lo scrutinio il Consiglio di classe potrà aumentare il voto di una di queste materie applicando la tabella apposita di attribuzione del bonus.

14. Griglie di valutazione prove scritte e del colloquio

Allegato n. 2 (griglie prima prova)

Allegato n.3 (griglia seconda prova)

Allegato n.4 (Colloquio)

15. Simulazioni delle prove scritte: indicazioni ed osservazioni sullo svolgimento delle simulazioni

Si è effettuata una simulazione della prova scritta di Economia aziendale nel giorno 11/04/2022 e verrà effettuata una ulteriore simulazione entro la fine del mese di maggio.

Anche per la prova scritta di Italiano è stata effettuata una simulazione il giorno 08/02/2022 e verrà effettuata una ulteriore simulazione entro la fine del mese di maggio.

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

Firme

Allegato n.5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Margherita Ciotta)

A T T E G G I A M E N T I	<p>Esercita la cittadinanza in modo attivo e responsabile, partecipa con piena consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.</p> <p>(Costituzione italiana ed Europea)</p> <p>Si informa e partecipa al dibattito pubblico confrontando e valutando criticamente l'attendibilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali; rispetta le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali; è consapevole di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale</p> <p>(Cittadinanza digitale)</p> <p>Adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>(Sostenibilità ambientale)</p>	<p>Lo studente non nessun comportamento coerente con l'educazione civica.</p>	<p>Lo studente adotta molto raramente comportamenti coerenti con l'educazione e civica.</p>	<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica</p>	<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica, anche se, in alcuni casi, ha bisogno di essere corretto dai docenti.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica. Mostra consapevolezza anche attraverso le riflessioni personali .</p>	<p>Lo studente adotta solitamente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di avere buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni .</p>	<p>Lo studente adotta regolarmente comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di saperle ricondurle.</p>	<p>Lo studente adotta sempre comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione e civica e mostra di avere completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. E' in grado di rielaborare le questioni affrontate e di saperle ricondurre a contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e avanza proposte miglioramento nelle situazioni in cui si trova ad interagire.</p>
--	---	---	---	--	---	---	---	--	---	--

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

ALUNNO

INDICATORI GENERICI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</p> <p>Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico</p> <p>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</p> <p>Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</p> <p>Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</p> <p>Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio</p> <p>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</p> <p>Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</p> <p>Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata</p> <p>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</p> <p>Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura</p> <p>Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative Non presenta spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna Nel complesso rispetta i vincoli Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario Lo svolgimento rispetta parzialmente i vincoli Non si attiene alle richieste della consegna	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva Lo svolgimento denota una parziale comprensione del testo Non ha compreso il senso complessivo del testo	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita L'analisi è puntuale e accurata L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti L'analisi risulta assente	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita Il testo è stato interpretato in modo improprio Interpretazione del testo lacunosa o del tutto assente	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

ALUNNO

INDICATORI GENERICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</p> <p>Il testo è ordinato, coeso, coerente, talvolta schematico</p> <p>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</p> <p>Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</p> <p>Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</p> <p>Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio</p> <p>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</p> <p>Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</p> <p>Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata</p> <p>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</p> <p>Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura</p> <p>Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative Non presenta spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo Riesce a seguire con qualche fatica le tesi e le argomentazioni Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni Non riesce a cogliere il senso del testo	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi Sostiene il discorso con una complessiva coerenza L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati Argomentazione assente e priva di connettivi	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale La preparazione culturale carente non sostiene l'argomentazione Riferimenti culturali assenti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO
TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

ALUNNO

	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
1.			
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<p>Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate</p> <p>Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata</p> <p>Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione carente e non giunge a una conclusione</p> <p>Il testo presenta una pianificazione e un'organizzazione lacunosa</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
COESIONE E COERENZA TESTUALE	<p>Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato da connettivi</p> <p>Il testo è ordinato, coeso, coerente/talvolta schematico</p> <p>Il testo è schematico, ma senza incoerenze di rilievo</p> <p>Il testo in più punti manca di coerenza e coesione</p> <p>Il testo risulta quasi del tutto o del tutto privo di coerenza e coesione</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
2.			
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	<p>Ampio il repertorio lessicale, appropriata ed efficace la scelta dei termini</p> <p>Dimostra proprietà di linguaggio e il repertorio lessicale è abbastanza ampio</p> <p>Presenta alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</p> <p>Repertorio lessicale carente. Frequenti/gravi improprietà nelle scelte lessicali</p> <p>Gravissimi errori nell'uso del lessico/gravissime carenze nel repertorio lessicale</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE, PUNTEGGIATURA	<p>Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata</p> <p>Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata</p> <p>Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura</p> <p>Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura</p> <p>Il testo è impreciso con gravissimi errori di morfosintassi e punteggiatura</p>	<p>Punti 10-9</p> <p>Punti 8-7</p> <p>Punti 6 (sufficiente)</p> <p>Punti 5-4</p> <p>Punti 3-2</p>	

3.			
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî Le conoscenze sono lacunose; i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi Le conoscenze sono inadeguate e i riferimenti culturali inappropriati e/o scorretti	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale Presenta qualche spunto critico e un sufficiente approccio personale Presenta spunti critici appena accennati; le valutazioni sono impersonali e approssimative Non presenta spunti critici né valutazioni personali	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI	PUNTEGGIO ATTRIBUITO
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni Il testo è adeguato, come il titolo e la paragrafazione Il testo non sempre è adeguato, come pure il titolo e la paragrafazione Il testo non rispetta per nulla la traccia, come pure il titolo e la paragrafazione	Punti 10-9 Punti 8-7 Punti 6 (sufficiente) Punti 5-4 Punti 3-2	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione risulta organica, articolata ed efficacemente lineare L'esposizione è organica e lineare L'esposizione presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato L'esposizione è poco organica e lineare e a tratti incoerente L'esposizione è del tutto priva di organicità e di coerenza	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi ed articolati, espressione di una solida preparazione I riferimenti culturali sono corretti e congruenti Argomenta dimostrando una sufficiente base culturale Poco adeguata l'argomentazione, come pure la preparazione culturale Preparazione culturale totalmente inadeguata, che non consente di sostenere un livello minimo di argomentazione	Punti 15-13 Punti 12-10 Punti 9 (sufficiente) Punti 8-6 Punti 5-3	

PUNTEGGIO TOTALE _____/100

PUNTEGGIO TOTALE _____/15

PUNTEGGIO TOTALE _____/10

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 15 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Tabella di conversione punteggio/voto

ALLEGATO 2-bis

Conversione punteggio/voto
(ai sensi della tabella 2 dell'allegato C all'O.M. 65 del 14 marzo 2022)

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

ALLEGATO 3

Anno Scolastico: 2021/22
 Classe V Sez. E - SIA

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE
 PER LA CORREZIONE DELLA PROVA SCRITTA di ECONOMIA AZIENDALE**

Alunno _____

OBIETTIVI	PUNTEGGIO	PUNTI ASSEGNATI
CONOSCENZE		
Il candidato possiede conoscenze:		
- corrette e approfondite	3 - 4	
- corrette e limitate	1 - 2	
- non sempre corrette	0,5 - 1	
- non corrette	0	
COMPETENZE		
Il candidato:		
- coglie con sicurezza i problemi proposti, sa organizzare i contenuti dello studio in sintesi complete, efficaci e organiche	3 - 4	
- sa cogliere i problemi e organizza i contenuti dello studio in modo sufficientemente completo	1 - 2	
- elenca semplicemente le nozioni assimilate, compie salti logici	0,5 - 1	
- non conosce gli strumenti indispensabili alla soluzione del problema	0	
CAPACITÀ		
Il candidato:		
- si esprime in modo chiaro e corretto e mostra buone conoscenze del linguaggio specifico	2	
- tratta i problemi in modo sufficientemente chiaro, nonostante alcune imprecisioni	1	
- imposta le questioni anche se non in maniera formalmente corretta e non chiaramente sviluppato	0,5	
- non tratta minimamente il problema richiesto	0	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		

ALLEGATO 4**Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venticinque punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5

CONSIGLIO DELLA CLASSE DELLA V E SIA

	Cognome e Nome	Disciplina	Firme
1	Martinez Flora	Scienze Motorie	Flora Martinez
2	Alastra Caterina	Religione Cattolica	Caterina Alastra
3	Buffa Anna	Diritto - Econ. Politica	Anna Buffa
4	Poma Elisabetta	Italiano - Storia	Elisabetta Poma
5	Castiglione Pietro	Economia Aziendale	Pietro Castiglione
6	Spezia Giuseppe Rocco	Informatica	Giuseppe Rocco Spezia
7	Mattana Efsia	Lingua Inglese	Efsia Mattana
8	Di Trapani Antonino	Laboratorio Informatica	Antonino Di Trapani
9	Fichera Davide	Matematica	Davide Fichera
10	Cusumano Paolo	Sostegno	Paolo Cusumano

Redatto e approvato il 09/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Margherita Ciotta)

ALLEGATO n.6**Elenco degli alunni che hanno frequentato la classe***(questo elenco non va pubblicato sul sito web)*

	Cognome e Nome	Classe frequentata a.s. 2020/2021	Classe frequentata a.s. 2021/2022
1	Cammarasana Alessio	4°E	5°E
2	Castiglione Gaspare	4°E	5°E
3	Cecala Daniele	4°E	5°E
4	Croce Marcello	4°E	5°E
5	Cusenza Francesco	4°E	5°E
6	Denaro Sabrina Maria	4°E	5°E
7	Di Chiara Dario	4°E	5°E
8	Ficara Francesco	4°E	5°E
9	Gambina Daniele	4°E	5°E
10	Grammatico Daria	4°E	5°E
11	Grimaudo Andrea	4°E	5°E
12	Ingrassia Alex	4°E	5°E
13	La Commare Simone	4°E	5°E
14	Pantaleo Siria	4°E	5°E
15	Renda Giuseppe	4°E	5°E
16	Salerno Antonio	4°E	5°E
17	Salone Alessio Pio	4°E	5°E
18	Scuderi Pio Francesco	4°E	5°E
19	Todaro Giorgio	4°E	5°E

INDICE

- 1 Informazioni sul curriculum
Profilo in uscita dell'indirizzo
- 2 Descrizione della classe
- 3 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione
- 4 Indicazioni generali sull'attività didattica
- 5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento
- 6 Ambienti di apprendimento: Mezzi, Spazi e tempi del percorso formativo
- 7 Attività e progetti
- 8 Percorsi pluridisciplinari
- 9 Iniziative ed esperienze extracurricolari e di orientamento
- 10 Indicazioni sulle discipline
- 11 Valutazione degli apprendimenti
- 12 Criteri di valutazione per l'Ed. Civica (Allegato n.1)
- 13 Valutazione del PCTO
- 14 Griglie di valutazione delle prove scritte e del Colloquio (Allegati n. 2, 2 bis 3 e 4)
- 15 Simulazione delle prove scritte
- 16 Firme (allegato n. 5)
- 17 Elenco alunni (allegato n.6)

Il presente documento comprende n. 7 Allegati e la documentazione relativa all'alunno disabile che per motivi di privacy è contenuta nel fascicolo personale dell'alunno.

ALLEGATO 5**CONSIGLIO DELLA CLASSE DELLA V E SIA**

	Cognome e Nome	Disciplina	Firme
1	Martinez Flora	Scienze Motorie	Flora Martinez
2	Alastra Caterina	Religione Cattolica	Caterina Alastra
3	Buffa Anna	Diritto - Econ. Politica	Anna Buffa
4	Poma Elisabetta	Italiano - Storia	Elisabetta Poma
5	Castiglione Pietro	Economia Aziendale	Pietro Castiglione
6	Spezia Giuseppe Rocco	Informatica	Giuseppe Rocco Spezia
7	Mattana Efsia	Lingua Inglese	Efsia Mattana
8	Di Trapani Antonino	Laboratorio Informatica	Antonino Di Trapani
9	Fichera Davide	Matematica	Davide Fichera
10	Cusumano Paolo	Sostegno	Paolo Cusumano

Redatto e approvato il 09/05/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Margherita Ciotta)

Margherita Ciotta